

Massimo Maggio



LABORATORI DI RESTAURO

Due polizze. Fanno cose diverse.

E chi ne ha una sola è quasi sempre convinto di averle
tutte e due.

ORE TRE DI NOTTE

Cede un tubo al piano di sopra.

Sul tavolo da lavoro ci sono tre tele di un cliente. Tu non hai sbagliato niente: non stavi nemmeno lavorando.

Chi paga?



La polizza del laboratorio.

Copre i danni materiali e diretti alle opere che hai in custodia, in forma **All Risks**: tutto ciò che non è espressamente escluso. Non un elenco di eventi in cui sperare di rientrare.

L'indennizzo va **direttamente al proprietario dell'opera**, e non presuppone il preventivo accertamento di una tua responsabilità.

Tradotto: il cliente viene risarcito senza che tu debba prima essere dichiarato colpevole di qualcosa, e senza anticipare nulla di tasca tua.



Non devi rincorrere l'assicuratore.

- 1 Non dichiarare ogni opera che entra.** Si assicura la giacenza del laboratorio, non il singolo pezzo. Quello che mandi è un riepilogo, una volta al mese.
- 2 I trasporti sono assicurati in automatico, da chiodo a chiodo.** Dal cliente a te, da te al collega che fa la diagnostica, da te al cliente. Senza dover chiamare nessuno prima.
- 3 Il pezzo che supera la somma assicurata lo comunichi prima** e lo paghi solo per le settimane in cui ce l'hai. Non tutto l'anno.

Adesso il pezzo che le manca.

Perché c'è un tipo di danno che questa polizza, per come è scritta, non copre. E non è un dettaglio.

STESSA SETTIMANA

Il solvente porta via anche la velatura.

Nessun allagamento, nessun ladro, nessuna caduta.
Solo una tua valutazione sbagliata su un'opera che hai
in laboratorio.

E adesso chi paga?



Qui la polizza del laboratorio non risponde.

TRA LE ESCLUSIONI, NERO SU BIANCO

**errori professionali, imperizia, negligenza,
errata esecuzione dei lavori di restauro**

Non è un cavillo nascosto: è il confine del prodotto. Quella polizza protegge l'opera dagli eventi, non te dai tuoi errori. Sono due mestieri assicurativi diversi.

La RC professionale del restauratore.

È il secondo pezzo, ed è un **contratto separato**.

Risponde dei danni che derivano dal tuo errore tecnico nell'esercizio della professione, quando qualcuno ti chiede conto di averlo commesso.

Nessuna delle due contiene l'altra, e nessuna delle due da sola copre il mestiere. Un laboratorio strutturato le tiene tutte e due, e sa quale chiama quando succede qualcosa.

Il guaio non è chi non è assicurato. È chi ne ha una sola ed è convinto di essere coperto su tutto.

Aprila alle esclusioni e cerca una parola sola.

custodia

L'esclusione dei danni alle cose che l'assicurato ha in consegna o in custodia è classica nelle polizze di responsabilità civile. Se la tua ce l'ha, e la polizza sui beni esclude l'errore professionale, allora il sinistro più tipico del tuo mestiere cade nel mezzo:

l'errore commesso proprio sull'opera che hai in laboratorio.

È la verifica che conviene fare adesso, non il giorno del sinistro.



Polizza laboratorio

Protegge l'opera affidata

Acqua, incendio, furto, caduta,
trasporto

Paga il proprietario del bene

Non serve accertare la tua colpa



RC professionale

Protegge te

Il tuo errore tecnico sull'intervento

Risarcisce chi ti chiede conto

Presuppone l'accertamento della
colpa

Mandami le condizioni che hai adesso.

In dieci minuti ti dico dove sei coperto, dove non lo sei, e se in mezzo c'è un buco.



massimo.maggio@axiogroup.eu

331 6885069 · 06 4203111 · www.axiogroup.eu · Largo Messico 7, Roma